

**RELAZIONE AL P.P.A. N. 75 DEPOSITATO PRESSO LA SEGRETERIA
ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO REGIONALE IN DATA 25/07/2022**

In riferimento al P.P.A. n. 75 d'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, depositato presso la Segreteria Assemblea del Consiglio regionale in data 25/07/2022, si precisa e si puntualizza quanto segue:

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 25/07/2022, avente ad oggetto "*Modifiche alla modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvate con Deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015 e ss.mm.ii.*", trae origine dal verbale n. 21 del 21/06/2022 del Collegio dei revisori dei Conti laddove approva, con parere n. 5/2022, la relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 del Consiglio regionale della Calabria.

Nella suindicata relazione il Collegio dei revisori dei Conti, al paragrafo 4 RIPIANO DEL DISAVANZO, rammenta che con deliberazione consiliare n. 149/2016 è stato modificato e rimodulato il piano di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione consiliare n. 70/2015, ed espone anche una tabella riepilogativa degli importi recuperati dal 2015 al 2021, con evidenza del maggior importo recuperato per l'esercizio finanziario 2016.

Rammenta, altresì, il Collegio dei revisori dei Conti che "*se l'Ente intende modificare le modalità e le tempistiche con cui ha in precedenza deciso di recuperare il maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, dovrà adottare apposita deliberazione sottoposta a parere preventivo di questo Collegio, dalla quale emerga l'avvenuto recupero anticipato del disavanzo, con espressa indicazione delle entrate utilizzate per la copertura del disavanzo, ai fini della sua riduzione o azzeramento, in applicazione della disciplina prevista dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015 (cfr. deliberazioni Corte Conti Lazio n. 50 e n. 109 del 2020).*

Nelle considerazioni conclusive alla relazione, inoltre, il Collegio “invita l’Ente a valutare nella sua piena discrezionalità e in considerazione dei risultati ottenuti in termini di avanzo disponibile, l’opportunità di recuperare integralmente il disavanzo al 31/12/2021 nel rispetto di quanto previsto dalle norme e da giurisprudenza contabile”.

In virtù del suggerimento del Collegio dei revisori, gli Uffici di competenza, in linea con quanto indicato dalla Presidenza del Consiglio, hanno predisposto la proposta che si sta esaminando, prevedendo un recupero parziale anticipato del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al primo gennaio 2015, mediante l’applicazione al bilancio dell’esercizio finanziario 2022 di una parte della quota disponibile del risultato di amministrazione dell’esercizio 2021, pari ad euro 426.075,31, con l’effetto di non variare l’arco temporale del recupero (30 anni fino al 2044) ma di ridurre la rata annuale da finanziare, da 64.821,61 euro a 45.454,55 euro garantendo, così, un maggior equilibrio di bilancio nel medio-lungo periodo.

Il Collegio dei revisori dei Conti, nell’esaminare la deliberazione n. 52/2022, con verbale n. 30 del 09/08/2022, dopo aver richiamato la normativa in merito, *“ritiene che **“l’accelerazione”** del piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dall’operazione di riaccertamento straordinario dei residui, vale a dire la variazione in aumento della quota annuale di disavanzo, non possa essere finanziata dalla quota disponibile dell’avanzo di amministrazione accertato nel rendiconto 2021”* e, senza fornire ulteriori argomentazioni, suggerisce di interpellare sul punto la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria.

A tal proposito, è utile sottolineare che il Consiglio regionale della Calabria ha già posto in essere un’operazione identica a quella che oggi si propone in occasione dell’assestamento del bilancio per l’esercizio finanziario 2016, con parere favorevole del precedente Collegio dei revisori dei Conti, espresso con verbale n. 131 del 03/11/2016, e con regolare parificazione del rendiconto generale della Regione Calabria, per l’anno 2016, da parte della Corte dei Conti, senza alcun rilievo in merito.

Giova anche evidenziare che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 109/2020/PRSE, peraltro richiamata negli atti, nell'espletare l'attività di controllo degli esercizi finanziari 2014-2018 del Comune di Viterbo, ha preso in esame la problematica del ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione e non ha avanzato alcuna censura sulla legittimità dell'operazione, bensì ha precisato che tale operazione deve essere documentata sotto il profilo contabile e deve scaturire dall'approvazione di un atto formale.

Pertanto, si ritiene che, secondo quanto disciplinato dell'art. 67 del D. Lgs. 118/2011 e dall'art. 23 dello Statuto della regione Calabria (Autonomia contabile del Consiglio regionale), la proposta del recupero del disavanzo può essere inquadrata nelle previsioni di cui art. 42 dello stesso Decreto legislativo e nel rispetto del regolamento interno di amministrazione e contabilità, e precisamente:

art. 42 comma 6 lett. b) D. lgs. 118/2011

art. 75 comma 6 lett. b) Regolamento interno di amministrazione e contabilità

“ la quota libera dell'avanzo di amministrazione..... può essere utilizzata per le seguenti finalità:

lett. B) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.

Conseguentemente, in virtù di quanto rappresentato, si conferma la bontà dell'operazione, che tende a ridurre il disavanzo del Consiglio regionale per euro 426.075,31, garantendo maggiormente gli equilibri di bilancio nel medio e lungo periodo, nel pieno rispetto della normativa in materia.

In conclusione, da tutto quanto sopra rappresentato, si conferma che, come già puntualizzato anche dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 131 del 03/11/2016 per la medesima operazione, *“nell'ambito dell'esercizio della propria autonomia di bilancio, riconosciuta dall'art. 23 della legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2004 (Statuto della Regione Calabria)”*,

l'Amministrazione, con la deliberazione U.P. n. 52 del 25/07/2022, può destinare la quota di avanzo libero, per euro 426.075,31 alla copertura parziale del disavanzo tecnico al 01/01/2015, con conseguente modifica delle modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015 e rimodulato con deliberazione consiliare n. 149 del 21 novembre 2016.

Reggio Calabria 25/08/2022

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Marino



MARIA MARINO
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA
CALABRIA
Funzionario
25.08.2022
15:15:45 UTC

Il Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

Dott. Luigi Danilo Latella



Luigi Danilo Latella
Consiglio regionale
della Calabria
Dirigente
25.08.2022
15:17:09
GMT+00:00



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 30 del 09/08/2022

Oggi 09 agosto 2022, si è riunito il Collegio dei Revisori in videoconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52 del 25 luglio 2022 avente ad oggetto *“Modifiche alla modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvate con Deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015 e ss.mm.ii.”*.

Il Collegio relativamente al punto posto all'ordine del giorno rileva quanto segue.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52/2022 avente ad oggetto *“Modifiche alla modalità di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui approvate con Deliberazione consiliare n. 70 del 3 dicembre 2015 e ss.mm.ii.”*, ricevuta tramite pec in data 25/07/2022;

Preso atto che la deliberazione UP n. 52/2022 dispone di aumentare l'importo da destinare al recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (cfr. deliberazione n. 43 del 31/08/2015), prevedendo di incrementare nel bilancio 2022 la quota annuale di disavanzo applicato da euro 64.821,81 a euro 490.896,92 utilizzando per la sua copertura parte della quota di avanzo disponibile come accertato nel rendiconto 2021;

Richiamati:

- il regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 190 del 4 maggio 2017, in particolare l'art. 75, comma 5, laddove prevede che *“la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 2, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- l'articolo 42 "Il risultato di amministrazione" del D.Lgs.n.118/2011 ed in particolare il comma 6 che prevede: *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti";*

Rilevato, pertanto, che emerge chiaramente la sussistenza di un disallineamento tra la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 52/2022 e quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, che a sua volta trae origine nella norma di legge di cui all'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011, prevedendo l'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione soltanto nei casi tassativamente previsti;

Per quanto sopra esposto, **il Collegio**

Ritiene

che **"l'accelerazione"** del piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, vale a dire la variazione in aumento della quota annuale di disavanzo, non possa essere finanziata dalla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato nel rendiconto 2021.

Suggerisce

di interpellare sul punto la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Il presente verbale viene sottoscritto in data 10 agosto 2022.

Firma digitale Il Collegio
Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente
Dott. Luigi Mazzulla - Componente
Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Calabria, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario generale del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.